

Polizia locale, Cocquio va con Rancio e Cugliate

Pubblicato: Venerdì 15 Dicembre 2017



Un comando di polizia locale in paese e sorveglianza del territorio con associazioni e controllo di vicinato.

In una frase è questa la novità in materia di sicurezza che riguarderà il 2018 a Cocquio Trevisago.

Lo annuncia il sindaco Danilo Centrella: «Il 2018 si configura un anno di importante effetto per la sicurezza di Cocquio Trevisago. Come noto, la conformazione del paese in diverse frazioni, le criticità in campo viabilistico e stradale, i sempre più frequenti fenomeni di microcriminalità e la scarsa percezione di tutela dei cittadini del paese hanno reso necessaria una nuova definizione del piano sicurezza».

L'USCITA DALL'UNIONE DEL MEDIO VERBANO – L'accordo di uscita dall'Unione della Polizia Locale del Medio Verbano, siglato ad ottobre 2017, «renderà concreto nuovo progetto di sicurezza, definito "polizia di prossimità" con una centrale di Polizia Locale nel nostro paese, nuovi mezzi e strumenti per il monitoraggio del paese, maggior presenza degli agenti sul territorio e vicino alle esigenze dei cittadini. Progetto realizzabile grazie alla disponibilità e convenzione del servizio di Polizia con i comuni di Rancio Valcuvia e Cugliate Fabiasco» annuncia Centrella, aggiungendo che «questa sarà la fase finale di un "Progetto Sicurezza" già avviato con successo nel 2017, anno in cui sono nate iniziative che in breve tempo si sono diffuse nel nostro territorio e nei comuni limitrofi».

CONTROLLO DI VICINATO – Una di queste è il “Controllo del Vicinato”, progetto definito dalla semplice regola di osservare dal proprio domicilio l’area circostante e segnalare alle forze dell’ordine eventuali violazioni. Sono numerosi i gruppi di formati nelle varie frazioni del paese, e ad oggi si contano più di 120 famiglie iscritte: «Un grande successo», secondo il sindaco «dettato dal principio di osservare ciò che succede fuori da casa nostra».

GUARDIA NAZIONALE – Inoltre, sei mesi fa l’Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con l’associazione “Guardia Nazionale” che, «tramite l’attività dei propri volontari nel nostro paese, ha contribuito a svolgere funzioni di pubblica utilità, quali il controllo delle zone di maggior sensibilità in campo di sicurezza. Il progetto sperimentale ha dimostrato il successo in questi mesi permettendo anche il coinvolgimento di numerosi cittadini del paese», specifica il primo cittadino.

GLI OBIETTIVI 2018 – Nel 2018 questo programma verrà potenziato anche in altri settori, svolgendo, sotto il coordinamento della Polizia Locale, funzioni di: osservazione e tutela degli alunni in ingresso ed uscita dalla scuola, dalla palestra e dallo scuola bus per migliorare la sicurezza degli alunni rispetto a possibili fonti di pericolo; osservazione del territorio per scoraggiare comportamenti di vandalismo, accattonaggio e contrari alle regole di convivenza del paese; informazione ed educazione alla sicurezza stradale; osservazione urbana ed extraurbana, delle case e dei giardini, dei parchi pubblici e cimiteriali per scoraggiare possibili furti ed episodi di microcriminalità; assistenza durante manifestazioni ed eventi religiosi, di intrattenimento e sportivi, in ausilio alla Polizia Locale; osservazione faunistica e ambientale; supporto alla Polizia Locale in tutte le attività che non comportino l’esercizio di pubblici poteri.

«Un programma a 360 gradi, che associa la professionalità degli agenti di Polizia Locale e la disponibilità attiva dei cittadini del nostro paese, per raggiungere con maggior efficacia un obiettivo comune: la sicurezza del nostro territorio, sul quale lavoriamo, viviamo e dove vogliamo che i cittadini possano vivere con serenità», conclude il sindaco Centrella.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it